

Congiunzione o marca discorsiva?
Riflessioni su coordinazione, subordinazione e segmentazione del discorso

Giuseppina di Bartolo
(Dipartimento di Linguistica, Università di Colonia)

Un approccio alla coordinazione e alla subordinazione legato esclusivamente alla tradizionale dicotomia delle gerarchie sintattiche lascia all'oscuro l'analisi della dipendenza di frasi al livello di discorso, influenzandone in maniera sensibile la segmentazione. Inoltre, se da un lato un esame della dipendenza oltre il livello di frase permette di comprendere a fondo le funzioni e gli obiettivi comunicativi dei singoli enunciati, dall'altro obbliga, in alcuni casi, a rianalizzare definizioni e funzioni di singoli elementi della frase. Un caso è rappresentato dall'analisi delle congiunzioni.

Partendo da considerazioni generali sulla coordinazione e la subordinazione, la prima parte del seminario affronterà il problema della dipendenza sintattica a fronte di quella discorsiva. La discussione di queste tematiche, sotto un profilo generale, fornirà gli spunti per la trattazione dell'insubordinazione, un fenomeno linguistico ricorrente in lingue indoeuropee, antiche e moderne, e non indoeuropee. Verranno poi prese in esame quelle situazioni in cui determinate congiunzioni, definite per antonomasia come coordinanti o subordinanti, si comportano come marche discorsive.

La seconda parte del seminario si focalizzerà su due casi di studio dal greco antico, la congiunzione coordinante *kai* (e) e la congiunzione subordinante *hōste* (cosicché), con l'obiettivo di descrivere le loro rispettive funzioni e dimostrare, sulla base di esempi da testi letterari e documentari, come in alcuni casi i due elementi fungano da marche discorsive. Il greco antico, infatti, presenta dati significativi per lo studio di problemi linguistici in prospettiva più generale, dal momento che offre non solo la possibilità di condurre analisi linguistiche su un ampio spettro diacronico ma anche su registri differenti; si pensi alla varietà e al numero di testi letterari e documentari scritti in greco che ci sono pervenuti.

Agli esempi dal greco antico verranno infine aggiunti esempi da lingue moderne (per esempio dall'inglese e dal tedesco).